



Regione del Veneto

Deliberazione della Giunta
(7[^] legislatura)

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Fabio	Gava
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Antonio	De Poli
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Raffaele	Grazia
	Antonio	Padoin
	Floriano	Pra
	Ermanno	Serrajotto
	Raffaele	Zanon
Segretario	Antonio	Menetto

n. 2420 del 8 agosto 2003

Oggetto: Coordinamento Regionale per le Attività
Trasfusionali (CRAT). D.G.R. n. 1610 del
21.06.2002.

Il Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie Avv. Fabio Gava - riferisce quanto segue:

Al fine di rafforzare le funzioni di coordinamento regionale del settore trasfusionale, la Regione Veneto, in coerenza con quanto previsto dal II° Piano Nazionale Sangue e Plasma, ha rilevato l'opportunità di individuare una nuova struttura di coordinamento regionale con una veste istituzionale idonea a garantire, al contempo, i seguenti aspetti:

- fornire al sistema un segnale deciso di cambiamento nelle logiche, criteri e strumenti di pianificazione, governo e gestione del sistema trasfusionale regionale;
- dare coerenza alla veste istituzionale del nuovo soggetto coordinatore, rispetto alle nuove e rilevanti funzioni attribuite;
- garantire autorevolezza ed autorità al nuovo soggetto coordinatore nei rapporti con i soggetti interessati (Aziende Sanitarie, Strutture trasfusionali e Associazioni e Federazioni del volontariato), soprattutto con riferimento all'esigenza di gestire il Fondo Regionale per le Attività Trasfusionali e svolgere le funzioni di negoziazione degli obiettivi di budget, monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti.

L'individuazione in concreto della struttura organizzativa di coordinamento, dotata delle caratteristiche precedentemente evidenziate, è avvenuta mediante l'istituzione del Coordinamento Regionale per le Attività Trasfusionali - CRAT - (DGRV n. 1610/2002).

Mod. B - copia

Le competenze del CRAT sono descritte, nel dettaglio, nel provvedimento di Istituzione del Coordinamento in esame (D.G.R.V. n. 1610/2002) e nei collegati provvedimenti regionali in materia. Il CRAT dovrà assicurare, in aggiunta a tali funzioni, la gestione amministrativa e contabile dell'Accordo Interregionale per la Plasmaderivazione.

La Direzione Regionale di riferimento, competente in termini di indirizzo e monitoraggio, sviluppa con il Coordinamento Regionale per le Attività Trasfusionali un sistema funzionale ad alta integrazione

Trattasi di un organismo al quale sono assegnate apposite risorse vincolate, con verifica dei risultati, che dovrà condurre il sistema trasfusionale dalla attuale frammentazione ad una integrazione programmata con il livello regionale.

In attuazione della Deliberazione n. 1610/2002, con Decreto Regionale n. 614 del 26.05.2003 a firma del Segretario Regionale Sanità e Sociale, si è provveduto a nominare, quale Responsabile del CRAT, il dr. Antonio Breda e ad individuare quale sede operativa del CRAT l'Azienda ULSS n. 7 Pieve di Soligo alla quale, così come previsto nella deliberazione in esame, dovrà essere assegnato adeguato finanziamento finalizzato a garantire il funzionamento del Centro.

Per l'acquisizione di risorse umane e tecniche necessarie a dare concreto avvio al funzionamento del CRAT e per l'espletamento dell'attività relativa al 2° semestre del corrente anno 2003, si prevede di erogare un finanziamento pari ad euro 175.000,00 da assegnare alla gestione dell'Azienda ULSS n. 7 Pieve di Soligo.

Per gli anni successivi si prevede di assegnare, alla suddetta Azienda ULSS, un finanziamento annuo finalizzato a consentire l'espletamento della attività del CRAT, sulla base del programma presentato dal Responsabile del Centro .

A tal fine si propone di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento, pari a euro 175.000,00 per il corrente anno, faranno carico al capitolo di spesa n. 60009 del vigente Bilancio di previsione anno 2003.

Con provvedimenti regionali verranno, altresì, periodicamente ed anticipatamente, messi a disposizione dell'Azienda ULSS n. 7 gli importi previsti nei capitoli di bilancio regionale necessari all'adempimento delle funzioni istituzionali assegnate al CRAT dalla normativa regionale.

Si propone, inoltre, di approvare l'allegato schema di convenzione tra Regione Veneto e l'Azienda ULSS n. 7 di Pieve di Soligo, dando mandato al Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sanitari alla stipula della convenzione stessa.

Il Vice Presidente - Assessore alle Politiche Sanitarie avv. Fabio Gava - conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, Vice Presidente Assessore alle Politiche Sanitarie, avv. Fabio Gava, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art.33, comma 2 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTO la D.G.R. n. 1610/2002;
- VISTO il Decreto Regionale del Segretario Regionale Sanità e Sociale n. 614 del 26.05.2003;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato schema di convenzione tra Regione Veneto e l'Azienda ULSS n. 7, dando mandato al Dirigente Regionale della Direzione per i Servizi Sanitari alla stipula della convenzione stessa;
2. Di dare atto che gli oneri di cui al presente provvedimento, pari a euro 175.000,00, per il corrente anno, faranno carico al capitolo di spesa n. 60009 del vigente Bilancio di previsione anno 2003 da impegnarsi con decreto del Dirigente della Struttura Regionale competente;
3. Di assegnare le somme di cui al precedente punto alla Azienda Sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo, dando mandato al Dirigente Regionale per i Servizi Sanitari per la successiva liquidazione, secondo le modalità espresse in premessa;
4. Di rinviare a successivi provvedimenti, a decorrere dall'anno 2004, l'assegnazione, periodica ed anticipata, all'Azienda ULSS n. 7, degli importi previsti nei capitoli di bilancio regionale necessari all'adempimento delle funzioni istituzionali assegnate al CRAT dalla normativa regionale.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo

Galan

DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI

Visto e assunto l'impegno di €. _____ sul capitolo _____

del bilancio di previsione per l'esercizio _____ al n. _____ (art. 43 della l.r. 29 novembre 2001, n. 39)

Venezia, _____

